

"Ravegnana, se ne parli in Consiglio comunale"

Presa di posizione di alcuni gruppi di opposizione



03 Settembre 2020 Sulla scelta del nuovo tracciato della Ravegnana si deve pronunciare la commissione Assetto del territorio. A chiederne la convocazione sono Alvaro Ancisi, Lista per Ravenna; Massimiliano Alberghini, gruppo omonimo; Alberto Ancarani, Forza Italia; Samantha Gardin, Lega Nord.

Questi gruppi consiliari, "avendone titolo in quanto rappresentano oltre un quinto dei consiglieri comunali, hanno chiesto il 5 agosto scorso al presidente della CCAT Andrea Turchetti (PD) di convocare tale commissione per discutere sull' 'Esame e valutazione delle proposte redatte da ANAS sui lavori da realizzare per un miglior collegamento stradale tra Ravenna e Forlì-Cesena, tramite una cosiddetta 'nuova Ravegnana'. La richiesta era accompagnata da una nostra relazione introduttiva. Per norma regolamentare avente effetto di legge 'la riunione è tenuta entro 20 giorni dalla presentazione della richiesta al protocollo del Comune'. A tutt'oggi invece non abbiamo ricevuto alcun segnale che Turchetti voglia convocarla neppure entro il mese di settembre".

"Stante la gravità politica delle conseguenze di tali comportamenti congiunti del sindaco e del 'suo' presidente della CCAT, i sottoscritti faranno pervenire entro 24 ore a Turchetti una diffida formale a corrispondere immediatamente alla loro richiesta, richiamando l'art. 328 del codice penale (omissione di atti d'ufficio), secondo cui: 'il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse non compie l'atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo, è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a euro 1.032. Tale richiesta deve essere redatta in forma scritta ed il termine di trenta giorni decorre dalla ricezione della richiesta stessa'.

"Il sindaco di Ravenna e l'assessore Corsini si sono sbilanciati, com'è loro diritto, a favore della riqualificazione della Ravegnana esistente. Non è motivo di contrapposizione, purché se ne discuta in Consiglio comunale. Ci basti ricordare agli smemorati di qualsiasi parte che di 'Nuova Ravegnana' non ha parlato nessun programma elettorale delle forze politiche che si sono presentate alle elezioni comunali del 2016 salvo quello congiunto della coalizione Lista per Ravenna, Lega Nord, Forza Italia e Fratelli d'Italia, con queste parole: 'Il collegamento con Forlì lungo la statale Ravegnana è indegno di una città come Ravenna: occorre concertare con le istituzioni coinvolte un intervento di messa in sicurezza e potenziamento di questo asset viario'. Non ci siamo sottratti, in questi ultimi anni, a concorrere al dibattito, sollevato allo sfinimento, su altre più mirabolanti proposte, ma ora che, alla buonora, l'oracolo della Regione, per voce del PRIT 2025, consente di parlarne a ragion veduta, deve essere chiaro che noi

teniamo sempre i piedi per terra, sul solido programma 2016-2021 con cui ci siamo proposti agli elettori". □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*